

ASEC TRADE S.R.L.

Società unipersonale – Società soggetta a direzione e coordinamento di ASEC SpA

Sede in VIA CRISTOFORO COLOMBO N.150/B - 95121 CATANIA (CT)

Codice fiscale e Partita IVA 03973800877

Capitale sociale Euro 3.737.300,00 i.v.
*****Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015**

Al socio unico della ASEC TRADE S.R.L.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

Si precisa che il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.15 è stato approvato dal consiglio di amministrazione in data 27.05.2016, confermato in data 16.06.2016 e modificato in data 24.06.2016 e 12.07.2016.

Gli amministratori, in conformità al principio contabile n. 29, hanno, infatti, ritenuto necessario valutare nella seduta del 16.06.2016 se recepire già nel bilancio 2015 il seguente fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio stesso ma prima dell'approvazione da parte dell'assemblea:

- ricevimento in data 10.06.2016 della fattura n. 82 dell'1.06.2016 emessa dal socio unico Asec spa di un importo pari ad euro 266.580,43, IVA compresa, relativa a servizi di vettoriamiento.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.06.2016 ha deliberato di non recepire nel bilancio d'esercizio 2015 la citata fattura ricevuta da Asec spa sostanzialmente in quanto la fattura non riportava il periodo di competenza ed il dettaglio degli addebiti esposti in fattura non era stato fornito nel formato previsto.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la modifica al progetto di bilancio d'esercizio 2015 in data 24.6.2016 per la corretta classificazione di due partite debitorie, pari a complessivi euro 1.075.176, tra i debiti verso controllanti invece che tra i debiti verso fornitori ed in data 12.7.2016 per:

- il recepimento della fattura di Asec SpA n. 82 del 1/6/16, a seguito dei chiarimenti forniti da Asec SpA e degli ulteriori dati forniti;
- l'eliminazione delle note di credito da ricevere per le perdite di rete e del gas non contabilizzato sulla rete di distribuzione di Catania, considerate le richieste di Asec SpA e preso atto della incerta interpretazione della materia per l'assenza di una specifica disciplina;
- il recepimento di note di credito da ricevere da parte del fornitore di energia elettrica.

Parte prima

Relazione del Revisore legale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società ASEC TRADE S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore legale

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Elementi posti a base dei rilievi

Nella relazione sulla gestione al paragrafo 5, - Dati economici -, gli Amministratori evidenziano che è stato riscontrato un disallineamento tra i volumi prelevati (vettoriati o fatturati che siano) ed i volumi allocati. I possibili effetti sul bilancio degli eventuali errori non individuati, derivanti da tale mancato allineamento delle partite fisiche relative ai volumi di gas transitati sulla rete di Catania, potrebbero essere significativi ma non pervasivi ed influenzare le voci di bilancio A1, ricavi di vendita, e B6, acquisti materia prima gas, del conto economico. Gli Amministratori quantificano l'eventuale rettifica positiva, in termini di un maggior risultato prima delle imposte, in un importo compreso tra Euro 480.000 ed Euro 855.000 e sottolineano che il disallineamento dipende da fattori esogeni alla sfera di competenza della Società, in quanto questa non ha alcuna discrezionalità nella determinazione dei volumi del ciclo passivo. In tale contesto non siamo stati in grado di acquisire sufficienti ed appropriati elementi probativi sui quali basare il nostro giudizio in merito alla necessità di apportare eventuali rettifiche alle poste di bilancio interessate.

Giudizio con rilievi

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti degli aspetti descritti nel paragrafo *Elementi posti a base dei rilievi*, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ASEC TRADE S.R.L. al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, segnaliamo quanto segue:

- 1) Come evidenziato dagli amministratori nella relazione sulla gestione al paragrafo 4.3 "Recupero credito e contenzioso" e nella nota integrativa al paragrafo "Crediti" e "Fondo rischi causa ENI" la Società ha in essere un contenzioso con Eni Spa relativo al prezzo della fornitura di gas nell'anno 2003 oltre alcuni contenziosi per il recupero di rilevanti crediti verso clienti per la fornitura di gas e di energia elettrica avviati negli esercizi precedenti. Gli amministratori illustrano l'aggiornamento dello stato delle cause e le motivazioni in base alle quali sono stati stanziati i relativi fondi rischi ed effettuate le svalutazioni dei crediti.
- 2) Come evidenziato nel bilancio, sussistono significative operazioni con la controllante ASEC SpA. Gli Amministratori illustrano tali operazioni nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa unitamente all'analisi delle posizioni creditorie/debitorie della Società nei confronti del socio unico ASEC spa, del Comune di Catania e della SIDRA spa evidenziandone la rilevanza e la loro possibile evoluzione.
- 3) Gli Amministratori indicano in nota integrativa e nella relazione sulla gestione le motivazioni del mantenimento tra i fondi per rischi ed oneri del fondo rischi "per minori volumi allocati", creato nell'esercizio 2014.
- 4) Al paragrafo 10, "Evoluzione prevedibile delle gestione", della relazione sulla gestione, gli Amministratori evidenziano che l'evoluzione della gestione è strettamente correlata alle determinazioni della Giunta Comunale che, con delibera n°33 del 30 marzo 2015, ha confermato la scelta di dismissione, rimettendo l'individuazione della modalità operativa ad una valutazione sui maggiori vantaggi che verrà adottata dall'Assemblea dei soci di Asec SpA sulla scorta di precisa ed analitica relazione tecnica-contabile.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società ASEC TRADE S.R.L. con il bilancio d'esercizio della Società ASEC TRADE S.R.L. al 31/12/2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società ASEC TRADE S.R.L. al 31/12/2015.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; si segnala che anche nel corso dell'esercizio 2015 il consiglio di amministrazione, per le motivazioni indicate nella relazione sulla gestione, non ha sottoposto al socio unico un bilancio infrannuale della Società; si segnala che ai sensi dell'articolo 11 lett. m) dello Statuto Sociale è riservata alla competenza dei soci l'approvazione degli strumenti programmatici (bilancio di previsione e bilancio pluriennale) e relativi reports infrannuali, nel rispetto delle strategie predefinite dall'organo volitivo.

- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

– Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo osserviamo in particolare quanto segue: come già evidenziato nella relazione al bilancio dei due esercizi precedenti, dalle verifiche effettuate è emersa la necessità di adeguare l'organizzazione della gestione contabile ed amministrativa della Società alle dimensioni ed alla complessità delle attività da svolgere, con particolare riferimento al sistema informatico ed alle risorse destinate alla area amministrativa.

– abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo osserviamo in particolare quanto segue: come già evidenziato nella relazione ai bilanci dei due esercizi precedenti, dalle verifiche effettuate è emersa la necessità di adeguare il modello organizzativo della società alla complessità e rilevanza dell'attività della Società, con particolare riferimento ai controlli interni, alla gestione del credito e all'area commerciale; gli amministratori hanno già avviato alcuni interventi di riorganizzazione interna degli uffici, come anche evidenziato nella relazione sulla gestione, soprattutto nell'area recupero crediti.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Da tale informativa è emersa una criticità rappresentata dai rapporti istituzionali ed operativi con il socio unico ASEC spa, ed in particolare la mancata definizione di un piano di rientro della posizione debitoria della Società verso Asec spa, e la problematica del bilanciamento delle partite fisiche. Con riferimento al debito verso Asec spa, il Collegio fa tuttavia rilevare che nel corso dell'esercizio 2015 esso si è significativamente ridotto; con riferimento al mancato bilanciamento delle partite fisiche, rinviando ad altri parti della presente relazione per gli effetti sul bilancio, il Collegio fa rilevare che le cause di esso sino alla data odierna non sono state con certezza accertate e che da esso possono derivare danni patrimoniali per la Società ed il socio unico.

4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo. Relativamente al rapporto con il socio unico si evidenzia, che, per quanto a nostra conoscenza e sulla scorta delle informazioni ricevute e delle verifiche effettuate, esse sono riferite ad operazioni che hanno caratteristiche di sostanziale normalità del settore, basate su accordi che fanno riferimento a parametri oggettivi, improntati a criteri di trasparenza.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, redatto nella prospettiva della continuità aziendale, in merito al quale riferiamo quanto segue.

- a) Emergono crediti verso clienti, al netto dei relativi fondi svalutazione, pari ad euro 21.060.420; gli amministratori indicano nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa la composizione della voce ed i criteri seguiti per la valutazione del loro presumibile valore di realizzo.
- b) Gli amministratori hanno mantenuto un "fondo rischi minori volumi allocati" di euro 579.158, evidenziando in nota integrativa e nella relazione sulla gestione le motivazioni dello stesso.
- c) La gestione finanziaria è fortemente influenzata dagli interessi attivi di mora pari ad euro 367.716 e dagli interessi passivi di mora pari ad euro 231.770.
- d) La posizione netta a debito nei confronti del socio unico è diminuita da euro 14.026.623 ad euro 11.688.016.

- e) Gli amministratori illustrano nella relazione sulla gestione al paragrafo 10 "evoluzione prevedibile della gestione" le azioni in essere e programmate a sostegno della continuità aziendale.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (466.847) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	26.548.813
Passività	Euro	21.849.344
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	5.166.316
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(466.847)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:-

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	20.837.953
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	21.039.064
Differenza	Euro	(201.111)
Proventi e oneri finanziari	Euro	106.488
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(244.669)
Risultato prima delle imposte	Euro	(339.292)
Imposte sul reddito	Euro	127.555
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(466.847)

La Società nell'esercizio corrente espone in bilancio:

- una perdita d'esercizio pari ad euro 466.847, al netto di ammortamenti e svalutazioni per euro 732.456 ed un risultato negativo della gestione straordinaria per euro 244.669; gli amministratori illustrano nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa la composizione delle citate voci di bilancio e la loro motivazione.

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, ad eccezione di quanto precedentemente riferito.

12. Per quanto precede, il Collegio sindacale, dopo aver richiamato i rilievi fatti nella parte prima e quanto riferito al paragrafo 8 della parte seconda, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita dell'esercizio.

Catania, 18 luglio 2016

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Dott. Giorgio Sangiorgio
Dott.ssa Carolina Faro
Dott. Mario Laudani